VareseNews

Artech for Unesco, le scuole alla scoperta dei siti patrimonio dell'umanità del Varesotto

Pubblicato: Lunedì 3 Febbraio 2025

Nasce **Artech for Unesco**, il nuovo progetto che avvicina il **mondo della scuola** ai **siti Unesco della Lombardia**. Attraverso una **piattaforma online** e la realizzazione di **percorsi formativi dedicati**, l'iniziativa punta a rendere più accessibile la fruizione dei luoghi patrimonio dell'umanità agli studenti di ogni ordine e grado. Un "format pilota" che nella prima fase si concentrerà sul **Sacro Monte di Varese** e il **Monte San Giorgio**.

Artech for Unesco è un'idea realizzata da **MC Communication & Video Production** (che si occupa della piattaforma online) insieme ad **Archeologistics** (che curerà le iniziative con le scuole), col supporto di **Varese Web**, editore del quotidiano online **VareseNews**, che racconterà in tempo reale tutta l'evoluzione del progetto, anche attraverso la comunità di **Varese4U**, nata proprio per promuovere i siti Unesco in provincia di Varese. Il progetto è stato finanziato grazie al bando regionale **InnovaCultura**.

Un nuovo ecosistema digitale

Nel dettaglio, il progetto Artech for Unesco prevede la realizzazione di un nuovo sistema digitale all'interno della piattaforma Didattica Progetto Artech, a cui si affiancheranno percorsi formativi in presenza organizzati in collaborazione con le scuole del territorio.

Artech for Unesco punta a connettere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado con i luoghi della

cultura patrimonio dell'umanità del Varesotto, costruendo **una rete che metta in comunicazione domanda e offerta culturale**. Un ecosistema digitale unico, in grado di riunire i gestori dei siti Unesco, dei servizi di accessibilità e fruibilità, gli istituti scolastici, i docenti e la logistica. L'iniziativa punta quindi ad allargare il numero dei visitatori dei siti Unesco, incoraggiando l'organizzazione di nuove attività in presenza.

In questo modo, il progetto vuole contribuire a **rendere più accessibili e coinvolgenti i luoghi della cultura**, consentendo al pubblico di scoprire, apprezzare e comprendere il patrimonio che essi custodiscono.

Inoltre, la piattaforma online di Artech for Unesco offrirà agli insegnanti **un modo nuovo per approcciarsi ai beni culturali**, mettendo a loro disposizione contenuti multimediali legati ai siti Unesco da integrare nel programma formativo senza nessuna limitazione geografica e con la possibilità di scegliere liberamente gli argomenti più adatti per le proprie lezioni.

Monte San Giorgio e Sacro Monte di Varese

Affacciato sul Lago Ceresio, il **Monte San Giorgio** si trova sul confine tra l'Italia e la Svizzera e ospita un **importante sito archeologico** per quanto riguarda la vita marina nel Triassico Medio (245-230 milioni di anni fa). Una vera e propria finestra su un passato lontanissimo, quando quella zona era ancora una laguna tropicale. Gli scavi archeologici al Monte San Giorgio cominciarono nel 1863 su iniziativa dell'abate Antonio Stoppani, considerato il padre della geologia italiana, e dal 2003 il sito è riconosciuto come patrimonio mondiale dell'Unesco.

Incastonato nel Parco regionale del Campo dei Fiori, il **Sacro Monte di Varese** include il santuario di Santa Maria del Monte e il borgo di origini medievali che lo circonda. Sebbene vi siano testimonianze dell'esistenza di un santuario romanico risalente all'XI secolo e di due chiese precedenti (la più antica attualmente datata al VI secolo d.C.), fu solamente all'inizio del XVII secolo che cominciarono i lavori per la costruzione della Via Santa (e delle sue quattordici cappelle) che ancora oggi collega il Sacro Monte alla città di Varese. La bellezza e il valore storico e culturale dei suoi monumenti, è valso al Sacro Monte di Varese il riconoscimento come patrimonio mondiale dell'Unesco nel 2003.

Artech for Unesco, un progetto che guarda al futuro

Il metodo di fruizione su misura dei beni culturali promosso da Artech for Unesco sarà prima sperimentato in provincia di Varese, ma successivamente potrà essere esteso anche ad altri siti Unesco della Lombardia.

Il progetto vuole infatti diventare uno strumento in grado di accorciare il divario in ogni fase della catena del valore nella condivisione e accessibilità ai siti Unesco, collegando in modo più semplice e intuitivo l'offerta culturale con nuovi possibili visitatori.

COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Lombardia

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it